

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 184 del 27/01/2012

Novità nell'uso degli automezzi in dotazione alle strutture provinciali

CAR SHARING INTERNO: LA PROVINCIA PUNTA A RISPARMIARE

Con la condivisione di circa 80 autoveicoli su un totale del parco-macchine di 163, escluse quelle dedicate alle attività della Protezione Civile e Corpo Forestale, la Provincia autonoma di Trento mira a conseguire un risparmio di costi e ad offrire un ulteriore segnale di sensibilità nella razionalizzazione e nel contenimento delle spese provinciali. Per giungere alla definizione di questo obiettivo - fissato oggi dalla Giunta provinciale su proposta del vicepresidente Alberto Pacher - negli ultimi mesi è stata fatta un'attenta ricognizione ed analisi della situazione di utilizzo degli automezzi da parte delle strutture provinciale. Il progetto che ne è scaturito prevede di distinguere tra gli autoveicoli già efficientemente utilizzati dalle varie strutture di competenza (cioè gli automezzi che risultano impiegati per un chilometraggio medio adeguato), i quali resteranno, pertanto, in utilizzo esclusivo di tali strutture e quelli che invece non raggiungono lo standard medio di efficace utilizzo: questi ultimi saranno, dunque, gestiti con modalità tali da consentirne la condivisione d'uso ("car sharing interno") attraverso un sistema informatizzato di prenotazione e gestione.-

Va ricordato che l'uso dei veicoli in questione riguarda unicamente il personale provinciale che, per ragioni di servizio, deve raggiungere le varie località per effettuare controlli, sopralluoghi, partecipare a conferenze e via dicendo: si tratta di un'attività della quale è sicuramente attestabile l'indispensabilità e necessità e che a sua volta è oggetto di azioni di contenimento (si pensi, per fare un esempio, all'uso delle tecnologie informatiche che potrebbero anche evitare gli spostamenti per partecipare ad incontri e riunioni).

Per intanto, comunque, si è voluto fare un primo passo concreto verso un obiettivo che, senza comportare disagi o difficoltà organizzative, possa innovativamente puntare a conseguire la riduzione della spesa attraverso un meccanismo in realtà assai semplice: la condivisione degli autoveicoli dei quali è stata verificata, allo stato attuale, una loro sottoutilizzazione.

Il progetto punta a distinguere tra gli autoveicoli già utilizzati in maniera intensiva dalle varie strutture, i quali resteranno, pertanto, al loro esclusivo servizio, e quelli che, invece, non raggiungono lo standard medio di efficace utilizzo, che verranno gestiti con modalità di "car sharing interno" attraverso un sistema informatizzato di prenotazione e gestione.

Per conseguire efficacemente il risultato, la Provincia ha impartito una direttiva interna che imporrà alle strutture provinciali di privilegiare l'utilizzo degli automezzi condivisi prima di autorizzare l'impiego degli automezzi personali dei dipendenti: quest'ultimo impiego, pertanto, diventerà residuale, con l'utilizzo del car-sharing, perché prima di autorizzare l'utilizzo di tali automezzi (che comporta il riconoscimento delle relative indennità secondo quanto previsto dalla regolamentazione in vigore) si cercherà di utilizzare autoveicoli di proprietà provinciale, cosa che comporta un minor costo per l'amministrazione.

Il progetto consentirà, da subito, il conseguimento anche di un ulteriore risparmio: con la dismissione del 20 % degli autoveicoli in particolare quelli più obsoleti (e meno efficienti anche sul piano dei consumi) si potranno ridurre ulteriormente le spese di gestione, di manutenzione e di assicurazione.

Per ovvie ragioni, la direttiva non riguarda alcuni automezzi che devono essere prioritariamente garantiti per funzioni particolari e che sono stati immatricolati per questi scopi speciali: pertanto le nuove regole non si estenderanno agli autoveicoli in dotazione alla Protezione civile ed al Corpo forestale.

La gestione centralizzata del progetto è stata assegnata al Servizio contratti e gestioni generali in collaborazione con il Servizio edilizia pubblica e logistica. (mp)

-

()